



FOGLIO INFORMATIVO

SERVIZIO CBI BANCA PASSIVA

Informazioni sulla banca

Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta E. Cuccia n. 1 - (Tel. 0288291 - Fax 028829550) - Partita IVA10536040966. Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi n. 00714490158. Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 10631. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Iscritta al Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi. Capitale sottoscritto e versato € 443.640.006,50. Ufficio per le relazioni con la clientela: Piazzetta E. Cuccia n. 1, Milano. Email: mediobancapb@mediobanca.com. PEC: mediobanca@pec.mediobanca.it. Sito web: www.mediobanca.com.

Che cos'è il servizio CBI Banca Passiva (Corporate Banking Interbancario)?

Il Corporate Banking Interbancario, noto come CBI, è un servizio bancario che consente, tramite messaggi standardizzati, l'invio di disposizioni di incasso e di pagamento nonché la ricezione dei flussi informativi con modalità elettroniche mediante collegamento telematico, utilizzando regole operative comuni e specifiche tecniche e funzionali standard previste dalla normativa del servizio medesimo. Il servizio è messo a disposizione da una Banca, definita Proponente, ad una impresa Cliente che intrattiene rapporti anche con altre Banche aderenti al Consorzio CBI, definite nell'ambito del Servizio "Banche Passive". Il servizio CBI Banca Passiva consente al Cliente di ottenere informazioni sui rapporti intrattenuti con la banca passiva e di usufruire di diversi servizi bancari operando presso il proprio domicilio per mezzo di apparecchiature compatibili al sistema utilizzato dalla banca attiva. Con il servizio CBI Banca Passiva il Cliente può consultare il saldo e i movimenti del proprio conto corrente, la situazione della propria posizione di portafoglio, i movimenti e la disponibilità del proprio conto anticipi, gli avvisi di scadenza relativi agli effetti da pagare, gli esiti di effetti e bollettini bancari a proprio favore. Il Cliente è tenuto a concordare con ciascuna banca passiva le operazioni per la cui esecuzione intende utilizzare il servizio tra quelle che la singola banca passiva è in grado di eseguire e ad autorizzare ad eseguire tutte le istruzioni contenute nei flussi elettronici inviati, assumendosi la responsabilità dell'autenticità, dell'esattezza e della completezza delle medesime istruzioni.

Quali sono i rischi del servizio CBI Banca Passiva (Corporate Banking Interbancario)?

I principali rischi sono rappresentati dalla responsabilità del Cliente per tutti i flussi di dati trasmessi tramite questo servizio e dalla variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.



Principali condizioni economiche

Prospetto delle principali condizioni

Voci di costo		Condizioni applicate
Canone mensile		Euro 0,00
Invio documentazione cartacea prevista ai sensi di legge		Euro 0,00
Comunicazioni periodiche	Costo per invio informazioni non previste nelle Condizioni	Euro 0,00
	Generali o per invio con strumenti o frequenza non indicati	Euro 0,00
Le spese per l'invio delle comunicazioni della banca relative a tutti i rapporti del Cliente vengono addebitate sul rapporto principale.		

Recesso e reclami

Il Contratto ha durata indeterminata e si intende automaticamente risolto in caso di recesso, risoluzione o altra causa estintiva del contratto di CBI attivo stipulato con la Banca Proponente ovvero di tutti i contratti relativi ai rapporti cui il servizio è collegato accessi presso Mediobanca S.p.A.. Il Cliente può recedere dal servizio in qualsiasi momento, senza l'applicazione di penali o spese e senza dover indicare il motivo. Il diritto di recesso si esercita con l'invio alla Banca di una lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo Piazzetta E. Cuccia n. 1, Milano, all'attenzione dell'Ufficio per le relazioni con la clientela, ovvero mediante comunicazione scritta consegnata direttamente presso la sede della Banca ad un incaricato dalla medesima o ai Private Banker, oppure trasmessa a mezzo e-mail all'indirizzo mediobancapb@mediobanca.com.

Il recesso è efficace nel momento in cui Mediobanca S.p.A. ne riceve comunicazione.

La stessa facoltà spetta a Mediobanca S.p.A., che invece deve darne comunicazione scritta al Cliente con un preavviso di almeno 2 mesi. Se sussiste un giustificato motivo la Banca può recedere dal Contratto senza preavviso e con effetto immediato, dandone pronta comunicazione al Cliente.

In caso di recesso, da chiunque esercitato, Mediobanca S.p.A. è in ogni caso tenuta ad eseguire gli ordini impartiti anteriormente o già in corso di esecuzione al momento del recesso. Il recesso dal Contratto provoca la cessazione del Servizio, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Cliente medesimo.

I reclami devono essere inviati alla Banca, Ufficio Reclami (Piazzetta E. Cuccia, 1 - 20121 Milano - email: reclami@mediobanca.com); Posta Elettronica Certificata: mediobanca@pec.mediobanca.it; per iscritto, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o in via informatica, ovvero consegnati allo sportello presso cui viene intrattenuto il rapporto, previo rilascio di ricevuta.

L'ufficio reclami provvede ad evadere le richieste pervenute entro:

- ◆ 15 giorni lavorativi dal ricevimento di un reclamo riguardante la prestazione di servizi di pagamento. Con riferimento a tali tipologie di reclamo, qualora la Banca non possa



rispondere entro il termine indicato per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva, non superiore alle 35 giornate lavorative;

- ◆ 60 giorni di calendario dalla data di ricezione di un reclamo riguardante i servizi bancari, diversi dai servizi di pagamento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra indicati, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca che mette a disposizione dei clienti - presso i propri locali e sul proprio sito internet - le guide relative all'accesso all'ABF.

Resta in ogni caso fermo il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o, fatto salvo quanto descritto nel successivo paragrafo "Tentativo di conciliazione", rivolgersi all'Autorità Giudiziaria.

Tentativo di conciliazione

Il Cliente e Mediobanca S.p.A. prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria tentano la conciliazione come previsto dalla vigente normativa sulla mediazione. Il Cliente e Mediobanca S.p.A. concordano di tentare la conciliazione davanti al Conciliatore Bancario Finanziario, organismo diffuso sul territorio nazionale ed in possesso di esperienza in materia bancaria e finanziaria. Per maggiori informazioni sulle modalità di attivazione del Conciliatore Bancario Finanziario consulta il sito www.conciliatorebancario.it

Il Cliente e Mediobanca S.p.A. possono, anche successivamente alla conclusione del Contratto, concordare per iscritto di rivolgersi ad altro soggetto purché registrato nell'apposito albo tenuto dal Ministero della Giustizia.